



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 5395

Seduta del 18/10/2021

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI
STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI
ALESSANDRA LOCATELLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
FABIO ROLFI
FABRIZIO SALA
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Alessandro Mattinzoli

Oggetto

FONDO INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI: RIPARTO RISORSE DEL 2021

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giuseppe Di Raimondo Metallo

La Dirigente Maria Elena Sabbadini

L'atto si compone di 13 pagine

di cui 7 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- l'art. 6, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, di istituzione del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, convertito in legge con L. 124 del 28 ottobre 2013;
- la legge 9 dicembre 1998 n. 431, "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo";

PREMESSO che Regione Lombardia, per far fronte alla condizione di vulnerabilità, sociale ed economica, in cui versano sempre più famiglie che non riescono a sostenere i costi dell'affitto, e quelle ulteriormente indebolite dalla crisi economica, ha attuato, a partire dal 2014, una strategia di intervento integrando iniziative di riconoscimento di contributi a fondo perduto ed azioni più innovative mirate all'accesso e al mantenimento dell'abitazione in locazione e al contenimento degli sfratti e della morosità incolpevole;

VISTO il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30 marzo 2016, di riparto alle Regioni della dotazione assegnata per l'anno 2016 e definizione delle modalità attuative, tuttora vigente;

RICHIAMATE:

- la DGR n. 5644 del 3 ottobre 2016, che definiva le modalità attuative e il riparto delle risorse per l'iniziativa di sostegno agli inquilini morosi incolpevoli per l'anno 2016;
- la DGR n. 7464 del 4 dicembre 2017, che definiva il riparto delle risorse per l'anno 2017, confermando le modalità attuative della DGR 5644/2016;
- la DGR n. 602 del 1° ottobre 2018, che definiva il riparto delle risorse per l'anno 2018, confermando le modalità attuative della DGR 5644/2016;
- la DGR n. 2974 del 23 marzo 2020, che definiva il riparto delle risorse per l'anno 2019, confermando le modalità attuative della DGR 5644/2016;
- la DGR n. 3222 del 9 giugno 2020, che ha modificato la DGR 2974/2020 dando la possibilità ai Comuni assegnatari delle risorse di cui all'Allegato A della DGR stessa di poterle utilizzare anche per le finalità della nuova misura sulla locazione legata all'emergenza Covid-19 prevista dall'Allegato B della medesima DGR;
- la DGR n. 3438 del 24 luglio 2020 "Fondo inquilini morosi incolpevoli: riparto risorse del 2020" che definiva il riparto delle risorse per l'anno 2020, confermando le modalità attuative della DGR n. 2974 del 23 marzo 2020;

VISTO il decreto del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili del 30



Regione Lombardia

LA GIUNTA

luglio 2021 di concerto con il MEF, per il riparto alle Regioni della dotazione del Fondo inquilini morosi incolpevoli 2021 che assegna a Regione Lombardia la somma di € 9.019.082,93;

CONSIDERATO opportuno destinare le risorse ai 155 Comuni ad alta tensione abitativa individuati con delibera CIPE n. 87/2003, come integrato dalle programmazioni regionali;

DATO ATTO che le risorse 2021 destinate con il presente provvedimento all'iniziativa di sostegno degli inquilini morosi incolpevoli nei Comuni ad alta tensione abitativa, che ammontano complessivamente ad € 9.019.082,93, accertate sul Cap. 2.0101.01.14843 con decreto 13063/2021, sono disponibili sul Cap. 12.06.104.14868 del Bilancio dell'esercizio 2021;

CONSIDERATO che le risorse del 2021 di cui sopra sono ripartite ai Comuni, secondo i seguenti criteri:

- 70% dell'importo in base alla percentuale di spesa dichiarata al 30 giugno 2021, sul totale delle risorse assegnate da Regione Lombardia a partire dal 2014 al 2020;
- 30% dell'importo in base alla popolazione in affitto (fonte ISTAT 2011) in valore assoluto;

PRESO ATTO che si intende escludere dal riparto delle risorse 2021 i Comuni che non hanno raggiunto alla data del 30 giugno 2021 una spesa pari ad almeno il 15%, rispetto alle risorse complessivamente assegnate nelle annualità dal 2014 al 2020;

RITENUTO che le risorse pari a € 9.019.082,93 debbano essere utilizzate secondo le indicazioni delle "Linee guida per l'attuazione delle iniziative a sostegno degli inquilini morosi incolpevoli" Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto e del Decreto Ministeriale 30 marzo 2016;

VALUTATO di stabilire che le risorse del presente provvedimento debbano essere utilizzate entro il 31 dicembre 2022;

RITENUTO che i Comuni in possesso di risorse residue delle DGR 5644/2016, 7464/2017, 602/2018, 2974/2020 e 3438/2020 debbano usarle secondo i criteri dell'Allegato 2 del presente atto e che la scadenza per l'utilizzo dei residui è prorogata al 31 dicembre 2022;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

ATTESA l'opportunità di verificare in sede di rendicontazione l'effettiva capacità di spesa anche al fine di valutare una diversa assegnazione delle risorse non utilizzate;

DATO ATTO che si è provveduto a informare Anci Lombardia;

VISTO l'Allegato 1, "Tabella di riparto ai Comuni", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO l'allegato 2, "Linee guida per l'attuazione delle iniziative a sostegno degli inquilini morosi incolpevoli" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTE:

- la l.r. n. 34/1978 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione", nonché il Regolamento di contabilità della Giunta Regionale 2 aprile 2001, n. 1;
- la l.r. n. 20/2008 e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

PRESO ATTO delle premesse sopra riportate;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare per le iniziative 2021 a sostegno degli inquilini morosi incolpevoli nei Comuni ad alta tensione abitativa, lo stanziamento di € 9.019.082,93, disponibili sul Cap. 12.06.104.14868 del Bilancio dell'esercizio 2021;
2. di stabilire che sono esclusi dal riparto delle risorse 2021 i Comuni che non hanno raggiunto alla data del 30 giugno 2021 una spesa pari ad almeno il 15%, rispetto alle risorse complessivamente assegnate nelle annualità dal 2014 al 2020;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

3. di stabilire che le risorse di cui sopra sono ripartite ai Comuni, secondo i seguenti criteri:
 - 70% dell'importo in base alla percentuale di spesa effettiva dichiarata al 30 giugno 2021 sul totale delle risorse assegnate da Regione Lombardia dal 2014 al 2020;
 - 30% dell'importo in base alla popolazione in affitto (fonte ISTAT 2011) in valore assoluto;
4. di approvare l'Allegato 1 "Tabella di riparto ai Comuni", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di approvare l'Allegato 2 "Linee guida per l'attuazione delle iniziative a sostegno degli inquilini morosi incolpevoli" parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. di stabilire che le risorse pari a € 9.019.082,93 debbano essere utilizzate secondo le indicazioni delle "Linee guida per l'attuazione delle iniziative a sostegno degli inquilini morosi incolpevoli", Allegato 2 e del Decreto Ministeriale 30 marzo 2016;
7. di stabilire che le risorse di cui all'Allegato 1 potranno essere utilizzate dai Comuni fino al 31 dicembre 2022;
8. di stabilire che i Comuni in possesso di risorse residue delle DGR 5644/2016, 7464/2017, 602/2018, 2974/2020 e 3438/2020 debbano usarle secondo i criteri dell'Allegato 2 del presente atto e che la scadenza per l'utilizzo dei residui è prorogata al 31 dicembre 2022;
9. di verificare in sede di rendicontazione l'effettiva capacità di spesa anche al fine di valutare una diversa assegnazione delle risorse non utilizzate;
10. di demandare al Dirigente competente tutti gli atti conseguenti all'adozione della presente deliberazione;
11. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento e degli allegati 1 e 2 nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nel sito www.regione.lombardia.it;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

12. di attestare che contestualmente alla data di pubblicazione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Allegato 1 alla DGR n. 5395 del 18 ottobre 2021
Tabella di riparto ai Comuni

Comune	Provincia	Risorse assegnate in base alla % di avanzamento della spesa	Risorse assegnate in base alla popolazione in affitto	Totale risorse assegnate
COMUNE DI AGRATE BRIANZA	MB	50.688,34	4.041,34	54.729,68
COMUNE DI ARCORE	MB	30.726,70	5.727,46	36.454,16
COMUNE DI ARESE	MI	28.853,83	5.491,93	34.345,76
COMUNE DI ASSAGO	MI	37.468,26	2.660,32	40.128,58
COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO	BG	60.589,53	2.853,02	63.442,55
COMUNE DI BARANZATE	MI	60.589,53	3.217,01	63.806,54
COMUNE DI BELGIOIOSO	PV	22.660,13	3.115,31	25.775,44
COMUNE DI BERGAMO	BG	50.927,63	77.759,57	128.687,20
COMUNE DI BINASCO	MI	49.649,67	2.965,43	52.615,10
COMUNE DI BOLLATE	MI	54.550,12	17.342,95	71.893,07
COMUNE DI BORGO VIRILIO	MN	49.065,83	6.830,12	55.895,95
COMUNE DI BORGOSATOLLO	BS	60.589,53	4.223,33	64.812,86
COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO	MB	59.440,97	4.619,43	64.060,40
COMUNE DI BRESCIA	BS	52.049,78	136.270,62	188.320,40
COMUNE DI BRESCO	MI	31.976,75	13.954,65	45.931,40
COMUNE DI BRONI	PV	9.255,58	6.021,86	15.277,44
COMUNE DI BRUGHERIO	MB	60.589,53	8.949,82	69.539,35
COMUNE DI BUCCINASCO	MI	31.389,26	5.465,17	36.854,43
COMUNE DI BUSTO ARSIZIO	VA	54.157,30	31.774,00	85.931,30
COMUNE DI BUSTO GAROLFO	MI	28.876,61	3.297,30	32.173,91
COMUNE DI CALCINATO	BS	52.445,05	6.594,60	59.039,65
COMUNE DI CALUSCO D'ADDA	BG	32.292,37	2.783,44	35.075,81
COMUNE DI CANEGRATE	MI	33.315,30	3.195,60	36.510,90
COMUNE DI CANTU'	CO	40.483,43	16.267,04	56.750,47
COMUNE DI CARATE BRIANZA	MB	57.127,91	5.352,76	62.480,67
COMUNE DI CARONNO PERTUSELLA	VA	45.789,57	4.978,07	50.767,64
COMUNE DI CARUGATE	MI	32.630,67	3.581,00	36.211,67
COMUNE DI CASORATE PRIMO	PV	56.738,23	3.447,18	60.185,41
COMUNE DI CASSANO D'ADDA	MI	41.534,40	6.385,85	47.920,25
COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI	MI	18.111,22	3.650,58	21.761,80
COMUNE DI CASTELLANZA	VA	38.730,41	6.889,00	45.619,41
COMUNE DI CASTENEDOLO	BS	48.206,52	4.940,60	53.147,12
COMUNE DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MN	55.121,60	12.225,71	67.347,31
COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MI	47.812,86	9.929,37	57.742,23
COMUNE DI CERRO MAGGIORE	MI	56.985,45	4.201,92	61.187,37
COMUNE DI CESANO BOSCONI	MI	54.714,58	16.154,64	70.869,22
COMUNE DI CESANO MADERNO	MB	50.120,80	9.511,86	59.632,66
COMUNE DI CHIARI	BS	47.040,15	10.523,53	57.563,68
COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MI	54.136,77	44.497,51	98.634,28
COMUNE DI COCCAGLIO	BS	42.746,01	3.875,40	46.621,41
COMUNE DI COLOGNO MONZESE	MI	17.883,14	14.206,23	32.089,37
COMUNE DI COMO	CO	29.942,72	51.766,56	81.709,28
COMUNE DI CONCESIO	BS	26.812,76	5.748,87	32.561,63
COMUNE DI CONCOREZZO	MB	60.589,53	4.951,30	65.540,83
COMUNE DI CORMANO	MI	37.746,88	9.190,69	46.937,57
COMUNE DI CORNAREDO	MI	34.445,92	6.974,65	41.420,57
COMUNE DI CORSICO	MI	30.429,42	17.353,65	47.783,07
COMUNE DI CREMONA	CR	20.604,56	51.654,15	72.258,71
COMUNE DI CURNO	BG	50.795,69	2.628,21	53.423,90
COMUNE DI CUSANO MILANINO	MI	37.291,90	12.386,29	49.678,19
COMUNE DI DALMINE	BG	53.616,68	6.198,50	59.815,18
COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA	BS	53.594,67	15.298,19	68.892,86
COMUNE DI DESIO	MB	55.869,51	13.462,20	69.331,71
COMUNE DI ERBA	CO	48.942,08	7.360,05	56.302,13
COMUNE DI FAGNANO OLONA	VA	41.215,47	2.681,73	43.897,20
COMUNE DI GALLARATE	VA	55.107,83	26.378,41	81.486,24

Tabella di riparto ai Comuni

COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE	MI	59.767,03	8.553,71	68.320,74
COMUNE DI GARDONE VAL TROMPIA	BS	51.542,64	6.396,55	57.939,19
COMUNE DI GAVARDO	BS	33.686,55	4.560,55	38.247,10
COMUNE DI GIUSSANO	MB	46.155,07	7.022,82	53.177,89
COMUNE DI GORGONZOLA	MI	43.949,20	5.759,57	49.708,77
COMUNE DI GUSSAGO	BS	49.002,68	5.914,80	54.917,48
COMUNE DI ISEO	BS	45.293,93	4.758,61	50.052,54
COMUNE DI LAINATE	MI	34.445,92	6.567,84	41.013,76
COMUNE DI LECCO	LC	48.826,95	25.575,50	74.402,45
COMUNE DI LEGNANO	MI	36.110,07	22.176,49	58.286,56
COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO	MB	54.778,44	3.463,24	58.241,68
COMUNE DI LIMBIATE	MB	45.027,66	8.676,83	53.704,49
COMUNE DI LISSONE	MB	56.431,91	14.998,44	71.430,35
COMUNE DI LODI	LO	38.696,67	24.981,34	63.678,01
COMUNE DI LONATO DEL GARDA	BS	44.506,71	6.755,19	51.261,90
COMUNE DI LUINO	VA	22.853,97	8.152,26	31.006,23
COMUNE DI LUMEZZANE	BS	33.762,94	12.043,71	45.806,65
COMUNE DI MALGRATE	LC	35.027,14	1.937,70	36.964,84
COMUNE DI MALNATE	VA	10.939,63	5.277,82	16.217,45
COMUNE DI MANERBIO	BS	14.536,79	4.373,21	18.910,00
COMUNE DI MANTOVA	MN	53.466,16	37.485,39	90.951,55
COMUNE DI MARIANO COMENSE	CO	60.589,53	8.152,26	68.741,79
COMUNE DI MEDA	MB	57.775,08	5.700,69	63.475,77
COMUNE DI MEDOLE	MN	23.161,43	1.857,41	25.018,84
COMUNE DI MELEGNANO	MI	39.876,25	11.096,28	50.972,53
COMUNE DI MELZO	MI	50.691,50	8.114,79	58.806,29
COMUNE DI MILANO	MI	44.135,02	962.249,98	1.006.385,00
COMUNE DI MONTICHIARI	BS	43.092,66	10.989,22	54.081,88
COMUNE DI MONZA	MB	48.373,84	56.728,57	105.102,41
COMUNE DI MORIMONDO	MI	11.672,89	824,33	12.497,22
COMUNE DI MUGGIO'	MB	26.143,61	8.462,72	34.606,33
COMUNE DI NOVA MILANESE	MB	46.615,72	5.465,17	52.080,89
COMUNE DI NOVATE MILANESE	MI	47.321,13	12.498,70	59.819,83
COMUNE DI OPERA	MI	45.889,99	5.422,35	51.312,34
COMUNE DI ORIO AL SERIO	BG	16.529,01	824,33	17.353,34
COMUNE DI ORZINUOVI	BS	55.191,01	5.716,75	60.907,76
COMUNE DI OSPITALETTO	BS	44.649,83	5.711,40	50.361,23
COMUNE DI PADERNO DUGNANO	MI	41.038,10	18.461,68	59.499,78
COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGGIO	BS	52.651,24	8.382,43	61.033,67
COMUNE DI PANTIGLIATE	MI	60.589,53	2.071,52	62.661,05
COMUNE DI PARABIAGO	MI	49.652,97	8.757,12	58.410,09
COMUNE DI PARATICO	BS	57.526,58	1.509,48	59.036,06
COMUNE DI PAVIA	PV	30.814,59	53.104,75	83.919,34
COMUNE DI PERO	MI	60.589,53	4.003,87	64.593,40
COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO	MI	35.250,61	6.482,19	41.732,80
COMUNE DI PIEVE EMANUELE	MI	45.333,85	3.982,45	49.316,30
COMUNE DI PIOTTELLO	MI	26.143,61	10.914,28	37.057,89
COMUNE DI PONTE SAN PIETRO	BG	52.434,83	4.983,42	57.418,25
COMUNE DI PORTO MANTOVANO	MN	57.859,12	5.780,98	63.640,10
COMUNE DI PREGNANA MILANESE	MI	30.339,73	2.050,11	32.389,84
COMUNE DI PREVALLE	BS	45.138,23	2.842,32	47.980,55
COMUNE DI RESCALDINA	MI	47.939,11	4.255,45	52.194,56
COMUNE DI REZZATO	BS	58.306,27	6.439,37	64.745,64
COMUNE DI RHO	MI	50.995,12	21.791,09	72.786,21
COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA	BG	51.787,85	8.259,31	60.047,16
COMUNE DI RONCADELLE	BS	22.428,46	3.912,87	26.341,33
COMUNE DI ROVATO	BS	26.766,00	8.280,72	35.046,72
COMUNE DI ROZZANO	MI	50.601,03	33.700,99	84.302,02
COMUNE DI SALO'	BS	36.182,31	6.835,48	43.017,79
COMUNE DI SAN DONATO MILANESE	MI	52.268,76	10.057,84	62.326,60
COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE	MI	47.937,09	12.921,57	60.858,66

Tabella di riparto ai Comuni

COMUNE DI SAN VITTORE OLONA	MI	32.434,60	2.563,97	34.998,57
COMUNE DI SAN ZENO NAVIGLIO	BS	41.099,50	2.226,75	43.326,25
COMUNE DI SANT'ANGELO LODIGIANO	LO	45.797,79	7.044,23	52.842,02
COMUNE DI SARONNO	VA	37.924,55	20.442,20	58.366,75
COMUNE DI SEGRATE	MI	30.020,81	8.227,20	38.248,01
COMUNE DI SENAGO	MI	48.952,39	6.059,33	55.011,72
COMUNE DI SEREGNO	MB	33.951,17	18.397,44	52.348,61
COMUNE DI SERIATE	BG	52.938,29	8.478,78	61.417,07
COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MI	31.037,39	40.777,34	71.814,73
COMUNE DI SETTIMO MILANESE	MI	44.176,92	8.880,23	53.057,15
COMUNE DI SEVESO	MB	46.336,90	5.582,93	51.919,83
COMUNE DI SIZIANO	PV	54.281,72	2.194,63	56.476,35
COMUNE DI SONDRIO	SO	24.003,64	13.927,89	37.931,53
COMUNE DI STRADELLA	PV	41.766,23	7.242,29	49.008,52
COMUNE DI SUZZARA	MN	40.724,33	9.634,97	50.359,30
COMUNE DI TORRE BOLDONE	BG	29.774,84	2.997,55	32.772,39
COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO	BS	57.754,82	3.805,81	61.560,63
COMUNE DI TRADATE	VA	45.567,66	7.054,94	52.622,60
COMUNE DI TRAVAGLIATO	BS	44.177,35	5.390,23	49.567,58
COMUNE DI TREVIGLIO	BG	45.135,90	16.400,86	61.536,76
COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO	MI	40.066,14	5.663,22	45.729,36
COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA	MI	28.636,44	4.598,02	33.234,46
COMUNE DI VAREDO	MB	41.675,71	3.950,34	45.626,05
COMUNE DI VARESE	VA	29.021,71	49.935,92	78.957,63
COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO	MB	38.675,09	2.660,32	41.335,41
COMUNE DI VERDELLINO	BG	48.879,38	2.756,67	51.636,05
COMUNE DI VIGEVANO	PV	38.489,08	34.354,03	72.843,11
COMUNE DI VIMERCATE	MB	59.389,71	9.303,10	68.692,81
COMUNE DI VIMODRONE	MI	30.918,11	8.077,32	38.995,43
COMUNE DI VOBARNO	BS	24.371,33	3.923,57	28.294,90
COMUNE DI VOGHERA	PV	49.220,53	24.339,01	73.559,54
TOTALE		6.313.358,05	2.705.724,88	9.019.082,93



Regione Lombardia

LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE A SOSTEGNO DEGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI

Premessa

La contingente e prolungata crisi economica ha prodotto effetti negativi sul lavoro e dunque sull'occupazione incidendo negativamente sulle famiglie ed in modo particolare su quelle a basso reddito che abitano alloggi in affitto sul libero mercato della locazione. Per il contrasto della morosità incolpevole lo Stato ha istituito un apposito Fondo (DL 102/2013) e programmato risorse, con uno stanziamento per Regione Lombardia per il 2021 di € 9.019.082,93.

Le presenti Linee Guida hanno il fine di rendere omogenea sul territorio regionale l'applicazione della misura sul contenimento della morosità incolpevole, nonché di attuare una efficace attività di monitoraggio sulle iniziative.

1. Morosità incolpevole

La perdita o consistente riduzione della capacità reddituale può essere riconducibile ad una delle seguenti cause, elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) licenziamento
- b) mobilità
- c) cassa integrazione
- d) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici
- e) accordi aziendali e sindacali con riduzione dell'orario di lavoro
- f) cessazione di attività professionale o di impresa
- g) malattia grave
- h) infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito

La consistente riduzione di reddito, riconducibile alle cause di cui sopra, è verificata direttamente dai funzionari comunali, secondo parametri previsti nell'avviso pubblico, a discrezione del Comune.

2. Destinatari

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, Decreto Ministeriale del 30 marzo 2016, le risorse sono destinate:

- a tutti i Comuni ad elevata tensione abitativa individuati dalla delibera Cipe n. 87 del 13 novembre 2003;
- a tutti i Comuni inseriti dal PRERP 2014-2016 nelle classi di fabbisogno abitativo acuto, critico elevato.

Nel rispetto dei criteri definiti dal Decreto Ministeriale del 30 marzo 2016 e dalle presenti Linee Guida Regionali, i Comuni interessati dal presente provvedimento devono valutare la messa a disposizione di parte o tutte le risorse assegnate per la programmazione di misure gestite dai Piani di Zona, in coerenza con le finalità del fondo per la morosità incolpevole. Il Comune di Milano, analogamente, può mettere a disposizione parte o tutte le risorse assegnate per l'attivazione di politiche sulla Città Metropolitana di Milano, in coerenza con le finalità del fondo per la morosità incolpevole. In ogni caso il monitoraggio e la

rendicontazione delle risorse restano a carico del Comune beneficiario, secondo quanto stabilito dal presente atto.

3. Criteri di accesso al contributo

I Comuni:

- individuano idonee forme di pubblicità per informare i cittadini potenzialmente interessati delle misure di sostegno previste dal decreto ministeriale e dalle presenti Linee Guida;
- comunicano ai Prefetti l'elenco degli inquilini che abbiano i requisiti per l'accesso ai contributi e ciò "per le valutazioni funzionali all'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto" (art. 6 DM 30/3/16).

I Comuni nella definizione degli avvisi o dei provvedimenti e nelle successive valutazioni di ammissibilità dei richiedenti devono tenere conto dei criteri previsti all'art. 3 del Decreto Ministeriale 30 marzo 2016 e delle indicazioni delle presenti Linee Guida Regionali.

In particolare:

- la lettera a) del comma 1, art. 3 del D.M., fissa i valori massimi per poter accedere al contributo, prevedendo che il richiedente debba possedere un reddito I.S.E (Indicatore della Situazione Economica) non superiore a € 35.000 o un valore I.S.E.E (indicatore della Situazione Economica equivalente) non superiore a € 26.000;
- la lettera b) del comma 1, art. 3, prevede che la famiglia sia destinataria di un atto di intimazione di sfratto per morosità con atto di citazione per la convalida;
- la lettera c) del comma 1 art. 3, prevede che il richiedente sia titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato e risieda nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;
- la lettera d) del comma 1 art. 3, prevede che il richiedente abbia cittadinanza italiana, di un Paese dell'UE, ovvero possieda un regolare titolo di soggiorno, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE.

Ciascun Comune potrà adeguare i limiti di ISEE entro il massimo previsto dal decreto ministeriale, in funzione dell'entità di morosità incolpevole accertata nel proprio territorio rispetto alle risorse finanziarie attribuite dalla Regione.

I criteri preferenziali sono indicati all'art. 3 c.3 del Decreto Ministeriale del 30 marzo 2016.

4. Entità del contributo erogabile ai beneficiari

I Comuni determinano ed erogano agli aventi diritto un contributo in relazione all'entità della morosità incolpevole accertata nel proprio territorio e tenuto conto delle risorse finanziarie attribuite dalla Regione.

L'importo del contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole non può superare l'importo di € 12.000,00.

Non possono accedere al contributo i soggetti (inquilini) che ne hanno già beneficiato in passato ai sensi delle precedenti delibere sulla morosità incolpevole; il controllo di tale requisito è in capo al Comune.

I contributi concessi con il presente provvedimento non sono cumulabili con il c.d. reddito di cittadinanza.

Pertanto, ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art 1 del DM 30 luglio 2021, i Comuni successivamente alla erogazione dei contributi comunicano a INPS la lista dei locatari che hanno fruito del contributo ai fini della eventuale compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto.

5. Finalizzazione del contributo

I contributi, come indicato nel DM del 30 marzo 2016, sono destinati:

- a) fino a un massimo di € 8.000,00 per sanare la morosità incolpevole accertata dal comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
- b) fino a un massimo di € 6.000,00 per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;
- c) assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
- d) assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di € 12.000,00.

I contributi di cui alle lettere c) e d) possono essere corrisposti dal Comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto, anche a canone inferiore rispetto al libero mercato.

Per il riconoscimento del contributo, i nuovi contratti di locazione, anche in un Comune diverso da quello di residenza, devono essere stipulati preferibilmente a canone concordato, ma potranno anche essere a canone convenzionato o agevolato e comunque inferiore al libero mercato. Sono esclusi i nuovi contratti di locazione per i Servizi Abitativi Pubblici (SAP).

6. Criteri, assegnazione ed erogazione delle risorse

Le risorse del presente provvedimento, destinate alle iniziative a sostegno degli inquilini morosi incolpevoli, sono pari a € 9.019.082,93, e sono ripartite con i seguenti criteri:

- 70% dell'importo in base alla percentuale di spesa dichiarata al 30 giugno 2021, sul totale delle risorse assegnate da Regione Lombardia a partire dal 2014 al 2020;
- 30% dell'importo in base alla popolazione in affitto (fonte ISTAT 2011) in valore assoluto;

Dal riparto sono esclusi i Comuni che non hanno raggiunto alla data del 30 giugno 2021 una spesa pari ad almeno il 15%, rispetto alle risorse complessivamente assegnate nelle annualità dal 2014 al 2020.

Gli importi ripartiti ai Comuni sono indicati nell'Allegato 1.

Tutte le risorse del presente provvedimento dovranno essere utilizzate, secondo le indicazioni del DM del 30 marzo 2016 e delle presenti Linee guida Regionali, entro il 31 dicembre 2022.

7. Graduazione programmata della forza pubblica nell'esecuzione degli sfratti

I Comuni dovranno adottare le misure necessarie per acquisire ogni informazione utile per la compilazione degli elenchi dei soggetti morosi incolpevoli che hanno i requisiti per beneficiare del contributo previsto dal decreto ministeriale e dalle presenti Linee Guida Regionali. Tali elenchi dovranno essere trasmessi alle Prefetture – Uffici Territoriali del Governo per l'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto.

Non sono richiesti invii alla Regione Lombardia, se non quelli previsti al successivo punto 8 delle presenti Linee Guida Regionali.

8. Monitoraggio delle attività poste in essere e delle risorse finanziarie utilizzate

Conformemente alle specifiche definite e comunicate dal Ministero competente, la Regione assicura il monitoraggio sull'utilizzo dei fondi statali.

Al fine di strutturare una base informativa utile per la messa a punto di strategie di contrasto della morosità incolpevole, i Comuni aderenti alla presente misura dovranno fornire con cadenza semestrale (30 giugno e 31 dicembre) ogni informazione utile sulle attività poste in essere, in applicazione del decreto ministeriale e delle Linee Guida Regionali.

A tal fine, i Comuni devono inviare i seguenti dati su apposito modello:

- Richieste di contributo pervenute al Comune
- Numero contributi assegnati
- Importo medio contributo
- Importo totale erogato
- Numero nuovi contratti sottoscritti
- Numero contratti rinnovati
- Numero procedure sfratto differite
- Numero beneficiari classificati secondo la finalizzazione del contributo prevista dell'art. 5 del DM del 30 marzo 2016.

In esito al monitoraggio sulla spesa, con successivo provvedimento dirigenziale, Regione si riserva di consentire l'utilizzo delle risorse residue ai sensi dell'art. 1 c. 8 del decreto 30 luglio 2021 (utilizzo per il sostegno alla locazione), qualora siano state completamente utilizzate le risorse assegnate in base a quanto previsto dalla DGR 5324/2021.

9. Trattamento dati

I dati vengono raccolti dalla competente struttura della DG Casa e Housing Sociale per finalità di monitoraggio in forma anonima e saranno trattati in maniera aggregata.

10. Controlli

Il Comune verifica che il richiedente ovvero ciascun componente del nucleo familiare non sia titolare di diritto di proprietà usufrutto uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare

I Comuni svolgono controlli a campione, ai sensi della normativa vigente, per verificare la veridicità delle informazioni dichiarate dal beneficiario.

Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Comune procede alla revoca del beneficio, attiva le procedure di recupero e ne dà comunicazione a Regione Lombardia.

11. Informazioni

Per qualsiasi chiarimento sul contenuto delle presenti Linee Guida, i Comuni possono inviare una mail a:

lucilla_carla_ceruti@regione.lombardia.it

laura_berardino@regione.lombardia.it

emanuele_busconi@regione.lombardia.it